

dar in una gentildonna del paese, over in una li voleva dar l'imperador; il che Soa Santità considessa rispetto al duca di Mantoa. A Lucha fra nobili e la plebe è seguito rumor et morti alcuni del popolo, et introduti alcuni nobili foraussiti dentro, reduto il governo come prima solo a li nobeli et ha escluso la plebe, et tolto dentro per guardia di le porte di la piazza 300 lanzineeh et 50 cavalli, et il governo è a volontà di Martin Bonvisi, il qual publice diceva voler viver libero in patria libera. Et hanno mandati oratori a Fiorenza a dir voleva viver sotto questo governo. Da quelli signori fo laudato questo. Di Fiorenza di dodici electi per la reformation del governo, si ha che attendevano a dar compimento a la forma de ditto novo governo. Li oratori inglesi nell'ultimo concistorio continuono a disputar le altre sue conclusion in absentia di oratori cesarei, et lo excusator protestò, voleva si continuasse a disputar li altri restanti, pur in pubblico Concistorio. Et ussiti fuora, il Papa disse, per honor dil Collegio, il resto di dicte conclusion è dependente da le prime disputation, et però se risponda a quelli doctores non volemo più udirli, et nel primo Concistorio se risolveranno, e tolto li voti di tutti li cardinali, fono in questa resolution tutti, et intimono a ditti anglesi nel primo Concistorio li expedirano. Dimani entrerà in questa terra il reverendissimo Burgos, vien di Napoli, si ragiona queste Pentecoste il Papa farà cardinali lo arziepiscopo di Capua, el Musetola et lo episcopo di Tolosa per il re Christianissimo; *etiam* molti dicono il vescovo di Verona.

*Di Ratisbona, di oratori nostri, di 18, ricevute a di 26 april.* Hora vedendo questi la dieta senza resolution ancora andar in longo, zoè quelli di luterani, et le difficoltà e durezza in quella, et ancora non esser li venuto il lantravio di Assia; ozi questa Maestà Cesarea ha fatto cantar una messa del Spirito Santo, per il cardinal di Salzpurch ne la sua capella in palazzo, et oltre li principi presenti et comessi di absenti, vi è stà solo il reverendissimo Campezo legato et niun di altri oratori, per la strettezza del loco et per le contention di precedentia. Qual finita, si reduseno in una sala per dar principio a la dieta. Et fo veduto Cesare nel caminar gaiardo di le gambe, il volto era poco machiato di alcune pustolete, et avea una peza di ormeixin verde che li copriva la parte di l'occhio sinistro. Il duca Lodovico fratello del duca Guielmo de Baviera za zorni do è venuto qui, ma non è stato a la solemnità per la contention di precieder

ha col duca Zorzi di Saxonia. Si dice il duca Guielmo suo fradello si aspetta e si trata questi siano contenti a la eletion fatta dil re di Romani. Di l'accordo fra ditto re e il re Zuane non è altro. A li di passati l'orator di Polana presentò una lettera a l'imperator cha li scrivea il suo re, si crede sia la seusa di non aver mandato li oratorj a Patavia etc. Il re di Romani fa una dieta questo San Zorzi proximo in Strigonia, e il re Zuane ne fa un'altra a Peste per disturbar quel Rachos de Ungerj. Et a quella di Strigonia, Ferdinando manda uno conte 43 Alexio Sois baron di principali di Hongaria, qual fu già primario conseier dil re Lodovico e, poi la sua morte, favorite ditto re di Romani; va *etiam* domino Antonio da Spello episcopo di Jesi per nome del Papa, il qual doveva andar al Rachos, va prima a la dieta in Strigonia, poi a quella di Peste per veder se si potesse far qualche accordo. L'imperator ha electi do oratori, uno el dottor Prantiner, che si dice fo fiol dell'imperatore Maximiliano, in Strigonia, et don Piero de la Cueva a Peste; et queste Maestà è inclinati a far accordo con ogni honesti partiti; i quali se dieno partir de di in di.

*Di sier Piero Orio qu. sier Bernardin el cavalier, date l'Abazia di Mozo a di 21, ricevute a di 16 april.* Come a di 25 parti per ritornar de qui, ha fatto far remi 3400, di quali sono stà conduti a l'acqua 3000. A di 16 nevegò, uno piede alta, che coperse li remi, ne haria auti 7000 se fosse sta boni tempi, ne ha trovato far 10 milia longi e in tutta perfetion. Per uno da Villaco venuto, ha inteso il re Ferdinando fa restrenzer le biave de tutti i territori, et fatto comandamento in Villaco non sia lassà passar italiano alcuno, nè vol italiani a suo soldo, et se qualche mercadante va a Villaco lo accompagnano si per la terra, come di ritorno a la volta di la Prevesa per passar de qui. Et affermava el ditto esser zonti numero di cavalli di turchi in Hongaria, et de li si stà in gran trepidation.

*Da Sibinico, di sier Bernardo Balbi, conte e capitano, di 8 april, ricevute a di 27 ditto.* In questa hora è zonto qui il reverendo abate pre' Zorzi, parti a di primo da Clisino. Referisse che essendo per passar in Bossina li vene uno messo del magnifico Morat suo fratello a dirli l'aspettasse de li, dove è stato molti zorni, et poi a di 4 el vene, il qual ave agrato di l'abatia habuta per la Signoria nostra, et concluse a li di passati havemo auto stafete di la Porta di star prepa-